

## Testo e traduzioni

### Inno latino del 1264

*Adoro te devóte, látens  
Déitas,  
Quæ sub his figúris, vere  
látitas:  
Tibi se cor meum totum  
súbjicit,  
Quia, te contéplans, totum  
déficit.*

*Visus, tactus, gustus, in te  
fállitur,  
Sed audítu solo tuto créditur:  
Credo quidquid díxit Dei  
Fílius;  
Nil hoc verbo veritátis  
vérius.<sup>[2]</sup>*

*In cruce latébat sola Déitas,  
At hic látet simul et  
humánitas:  
Ambo támen crédens átque  
cónfitens,  
Peto quod petívit latro  
pœnitens.*

*Plagas, sicut Thomas, non  
intúeor,  
Deum támen meum te  
confíteor.  
Fac me tibi sémpet mágis  
crédere,  
In te spem habére, te  
dilígere.*

*O memoriále mortis Dómini,  
Panis vivus, vitam præstans  
hómimi,  
Præsta meæ menti de te  
vívere,  
Et te illi semper dulce  
sápere.*

*Pie pellicáne, Jesu Dómine,  
Me immúndum munda tuo  
sáanguine,  
Cujus una stilla salvum  
fácere,  
Totum mundum quit ab ómni  
scélere.*

*Jesu, quem velátum nunc  
aspício,  
Oro fíat illud, quod tam sítio:  
Ut, te reveláta cernens fácie,  
Visu sim beátus tuæ glóriæ.  
Amen.*

### Traduzione del *Missale Romanum*

*O Gesù ti adoro nell'ostia  
nascosto,  
che, sotto queste specie, stai  
celato:  
Solo in Te il mio cuore si  
abbandona  
Perché contemplando Te, tutto è  
vano.*

*La vista, il tatto, il gusto non  
arriva a Te,  
ma la tua parola resta salda in  
me:  
credo a tutto ciò / che il Figlio di  
Dio ha detto:  
nulla è più vero della tua parola di  
verità.*

*Hai nascosto in croce la Divinità,  
ma sull'altare si cela anche la tua  
umanità:  
uomo-Dio la fede ti rivela a me,  
Cerco ciò che desiderò il ladro  
pentito.*

*Non vedo le piaghe come  
Tommaso,  
tuttavia confesso che tu sei il mio  
Dio.  
Fà che io possa credere sempre  
più a Te,  
che abbia speranza in Te e che ti  
ami.*

*O memoriale della morte del  
Signore,  
pane vivo che offri la vita  
all'uomo,  
fa che la mia mente viva di Te,  
e che ti gusti sempre dolcemente.*

*O pio pellicano Signore Gesù,  
purifica me, peccatore, col tuo  
sangue,  
che, con una sola goccia, può  
rendere salvo  
tutto il mondo da ogni peccato.*

*O Gesù, che ora vedo,  
prego che avvenga ciò che tanto  
desidero:  
che, vedendoti col volto svelato,  
sia beato della visione della tua  
gloria. Amen.*

### Traduzione adattata

Adoro Te devotamente, oh Deità che  
Ti nascondi,  
Che sotto queste apparenze Ti celi  
veramente:  
A te tutto il mio cuore si abbandona,  
Perché, contemplandoTi, tutto vien  
meno.

La vista, il tatto, il gusto, in Te si  
ingannano<sup>[6]</sup>  
Ma solo con l'udito si crede con  
sicurezza:  
Credo tutto ciò che disse il Figlio di  
Dio,  
Nulla è più vero di questa parola di  
verità.

Sulla croce era nascosta la sola  
divinità,  
Ma qui è celata anche l'umanità:  
Eppure credendo e confessando  
entrambe,  
Chiedo ciò che domandò il ladrone  
penitente.

Le piaghe, come Tommaso, non  
veggo,  
Tuttavia confesso Te mio Dio.  
Fammi credere sempre più in Te,  
Che in Te io abbia speranza, che io Ti  
ami.

Oh memoriale della morte del  
Signore,  
Pane vivo, che dai vita all'uomo,  
Concedi al mio spirito di vivere di Te,  
E di gustarTi in questo modo<sup>[7]</sup> sempre  
dolcemente.

Oh pio Pellicano, Signore Gesù,  
Purifica me, immondo, col tuo sangue,  
Del quale una sola goccia  
può<sup>[8]</sup> salvare  
Il mondo intero da ogni peccato.

Oh Gesù, che velato ora ammiro,  
Prego che avvenga ciò che tanto  
bramo,  
Che, contemplandoTi col volto  
rivelato,  
A tal visione io sia beato della tua  
gloria. Così sia.